

In africa seminiamo futuro

Quattro Onlus sono impegnate in un progetto integrato nel villaggio di Dakaye in Burkina Faso. Una terra di tante fragilità dove mancano acqua, vaccini, igiene e formazione scolastica. L'insicurezza alimentare è poi il primo problema in quanto le piogge bagnano la terra solo due mesi all'anno e il raccolto è talmente scarso che anche i prodotti più comuni della cucina tradizionale devono essere importati. La progressiva desertificazione dovuta ai cambiamenti climatici rende la situazione dei burkinabé, che per l'80% vivono di agricoltura e allevamento, ancora più precaria.

In questo contesto nasce la proposta del Distretto 108 Ta3 del "Progetto integrato Dakaye", (Dakaye è uno dei villaggi situato nelle zone più povere del paese).

MK Onlus (I Lionsi italiani contro le malattie killer dei bambini), assieme a Bambini nel Bisogno Onlus, Lions Acqua per la Vita e Centro Italiano Lions Raccolta Occhiali Usati vogliono realizzare tre nuove aule della scuola primaria che oggi ospita solo 270 allievi a fronte di oltre 1000 bambini in età scolare, un pozzo, dotato di torre d'acqua, che sorgerà presso la scuola e darà acqua a tutto il villaggio. I Lions e i Leo locali si impegneranno ad educare i bambini ed adulti ad una corretta igiene della persona e nella preparazione del cibo. A seguire verrà realizzato un orto di 20.000 mq e insegnate le tecniche dell'irrigazione goccia a goccia. Sono in corso di attivazione due cooperative di villaggio per i giovani produttori agricoli. Gli effetti complessivi del progetto integrato sono importantissimi: miglioramento delle condizioni igieniche e dell'alimentazione e innalzamento del livello di scolarizzazione e dell'imprenditoria locale, con particolare attenzione e quella femminile che spesso risulta ancora lontana dalla parità di genere. In questo progetto, come negli altri simili già realizzati, c'è anche il riconoscimento positivo ed il sostegno della Fondazione Lions (LCIF).

MK ONLUS IN BURKINA DURANTE IL COLPO DI STATO

Marinella Pettener, medico e consigliere di MK Onlus, è stata in missione umanitaria in Burkina Faso. Sono stati giorni difficili, visto il colpo di Stato che ha costretto la volontaria a rimanere praticamente bloccata in ospedale, ma nonostante tutto Marinella è riuscita ad incontrare il Governatore Lions del BF.

Questa una sintesi del suo racconto:

"Il giorno successivo al mio arrivo c'è stato un nuovo colpo di stato militare. Disordini solo nella capitale e a Bobo. Hanno tolto il coprifuoco e riaperto le frontiere dopo circa una settimana. Un terzo del Burkina è occupato da jihadisti, che seminano terrore nei villaggi ed inducono la popolazione a scappare, lasciando casa, lavoro, campi e bestiame.

Sulla stampa occidentale viene data notizia solo degli attacchi con più vittime, ma ad oggi ci sono circa 2 milioni di sfollati, molti nei campi profughi, molti sparsi nei villaggi del centro/sud. Nonostante tutto ho incontrato a Sabou il Governatore Lions del Distretto 403 A3 Daouda Diallo, assieme al nostro rappresentante legale in BF Lions Evariste Zoungrana e ad altri rappresentanti Lions del luogo. Dopo l'esposizione dei nostri progetti, il Governatore si è dimostrato subito entusiasta delle missioni di MK e, dopo breve discussione, si è concluso che sarebbe già stato identificato a Ouagadougou un locale da adibire a magazzino nel quale spedire una prima trince di 10.000 occhiali, mentre l'affitto dovrebbe essere a carico dei Club locali. Inoltre per la vista a Sabou è stato istituito da circa un mese un ambulatorio oculistico, grazie al materiale inviato dal Lions Salvatore Masia. Ogni venerdì viene l'oculista per visite ed esegue piccoli interventi e si auspica una formazione nella struttura per prescrizioni occhiali e, in futuro, anche per interventi di cataratta. Nella mia permanenza a Sabou ho collaborato, come per le precedenti missioni, nel centro medico CMAMK dove ho supportato l'attività medica locale".

